



IIS BACHELET
Istituto d'Istruzione Superiore Statale - Abbiategrasso

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

per l'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio d'istruzione secondaria superiore

5 B

Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2021-2022

SOMMARIO

1. Composizione del Consiglio di classe	p. 3
2. Composizione del corpo docente nel secondo biennio e nel quinto anno	p. 4
3. Quadro orario	p. 5
4. Presentazione della classe	
4.1. Quadro sinottico	p. 6
4.2. Profilo didattico-disciplinare	p. 6
5. Elenco dei candidati	p. 8
6. Obiettivi trasversali per l'anno in corso	p. 8
7. Metodologie adottate e strumenti a supporto attività didattiche	p. 9
8. Insegnamento trasversale di Educazione civica	p. 11
9. PCTO nel triennio	p. 14
10. Verifiche e Valutazione	p. 15
11. Simulazioni di I e di II prova	p.16
12. PROGRAMMI SVOLTI	
Lingua e letteratura italiana	p. 28
Lingua e cultura latina	p. 33
Filosofia	p. 37
Storia	p. 39
Fisica	p. 43
Matematica	p. 46
Storia dell'arte	p. 49
Scienze naturali	p. 54
Lingua e letteratura inglese	p. 57
Scienze umane	p. 60
Scienze motorie e sportive	p. 63
I.R.C.	p. 65

ALLEGATI

- A. Griglia valutazione I prova
- B. Griglia valutazione II prova
- C. Griglia valutazione profitto

1. Composizione del Consiglio di Classe

Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Valeria Invernizzi	
Lingua e letteratura latina	Prof.ssa Valeria Invernizzi	
Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa Paola Cucchetti	
Filosofia	Prof.ssa Francesca Zanzarella	
Matematica-Fisica	Prof.ssa Elena Cattani	
Scienze umane	Prof. Mario Grimoldi	
Scienze naturali	Prof.ssa Maria Serena Maggioni	
Storia dell'arte	Prof.ssa Alexia Scimé	
Scienze motorie	Prof. Laura Porta	
I.R.C.	Prof. Nunzio Labranca	
Storia	Prof. Simone Fratini	

Coordinatrice	Prof.ssa Valeria Invernizzi	
---------------	-----------------------------	--

Rappresentanti degli Studenti	Chiara Cagnola	
	Calogero Priola	

2. **Composizione del Corpo Docenti nel secondo biennio e nel quinto anno**

Disciplina	Classe III	Classe IV	Classe V
Scienze Umane	ZINGONI SILVIA	ZINGONI SILVIA	GRIMOLDI MARIO
Lingua e letteratura italiana	INVERNIZZI VALERIA	INVERNIZZI VALERIA	INVERNIZZI VALERIA
Lingua e letteratura latina	FERRERO ALESSANDRO	FERRERO ALESSANDRO	INVERNIZZI VALERIA
Lingua e letteratura inglese	CUCCHETTI PAOLA	CUCCHETTI PAOLA	CUCCHETTI PAOLA
Matematica	CATTANI ELENA	CATTANI ELENA	CATTANI ELENA
Fisica			
Scienze naturali	NICROSINI DONATELLA	NARDELLI DOMENICA	MAGGIONI MARIA SERENA
Storia dell'arte	SCIME' ALEXIA	SCIME' ALEXIA	SCIME' ALEXIA
Filosofia	RIVOLTA GIORGIO	RIVOLTA GIORGIO	ZINGONI SILVIA (ZANZARELLA FRANCESCA)
Scienze motorie e sportive	PORTA LAURA	PORTA LAURA	PORTA LAURA
I.R.C.	CALATTI PATRIZIA	CALATTI PATRIZIA	LA BRANCA DOMENICO
Storia	FERRERO ALESSANDRO	FERRERO ALESSANDRO	SIMONE FRATINI

3. Quadro Orario Settimanale

Disciplina	Classi			
	I	II	III	IV
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	2	2
Storia e geografia	3	3		
Storia			2	2
Filosofia			3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5
Diritto ed Economia	2	2		
Lingua e cultura straniera - inglese	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2
Fisica			2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione - Materia Alternativa	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

4. Presentazione della classe

4.1. Quadro sinottico della classe

	CLASSE TERZA a.s. 2019-2020	CLASSE QUARTA a.s.2020-2021	CLASSE QUINTA a.s. 2021-2022
ISCRITTI	21	21	20
DI CUI NUOVI ISCRITTI	0	0	
NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	0	1	
AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	21	20	

5. Elenco dei candidati

AMODEO AURORA EMMA
CAGNOLA CHIARA
CARUSO SANDRA
COLONNA MARTINA
DE SIMONE GIADA
FERRARA FEDERICO
INVERNIZZI SOFIA
LAZZATI GUGLIELMO
LONGHI ELISA
MARANO' CAMILLA
MORETTO EMANUELA
PAOLUCCI BEDINI MARINA
PIVA CHIARA
PLESTRA ELISA
PRIOLA CALOGERO
RECENTI SERENA
RIPA VIOLA
RUPANI SARAH
SVANINI CHIARA
TOGNONI MATTEO

6. Obiettivi trasversali per l'anno in corso

OBIETTIVI FORMATIVI: RELAZIONALI E MOTIVAZIONALI

- Consolidare la propria capacità di dialogo e di confronto rispettoso con i compagni e con gli adulti su temi diversi
- Consolidare l'interesse per il proprio percorso formativo e la motivazione ad operare produttivamente in esso
- Consolidare la conoscenza di sé, delle proprie responsabilità, delle inclinazioni e degli interessi
- Consolidare il processo di apprendimento, mettendo in atto strategie che lo rendano più efficace
- Consolidare la capacità di autovalutazione

OBIETTIVI COGNITIVI

- Partecipare in modo produttivo al lavoro didattico: ascoltare attivamente, riattivando conoscenze, schematizzando e sintetizzando quanto viene proposto
- Programmare in modo efficace i tempi da dedicare allo svolgimento del lavoro assegnato e all'approfondimento individuale
- Rispettare tempi e consegne

- Saper rielaborare quanto appreso: costruire percorsi espositivi corretti nella forma, completi ed interdisciplinari nei contenuti, chiari e coerenti nell'organizzazione delle conoscenze
- Riferire in diverse situazioni comunicative con registro e lessico appropriati

7. Metodologie adottate e strumenti a supporto delle attività didattiche

Si riassumono nella seguente tabella le metodologie e gli strumenti didattici prevalentemente adottati

<i>DISCIPLINE</i>	<i>Scienze Umane</i>	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Lingua e cultura latina</i>	<i>Storia</i>	<i>Inglese</i>		
<i>METODOLOGIE</i>							
Lezione frontale	x	x	x	x	x		
Lezione partecipata - discussione guidata	x	x	x	x	x		
Lavoro di gruppo					X		
Esercitazioni	x			x	x		
Simulazioni	x				X		
Didattica a Distanza	x	x	x	x	x		
<i>STRUMENTI</i>							
Libro di testo	x	x	x	x	x		
Fotocopie/di spense	x	X	x		x		
Strumenti multimediali	x	x	x	x	x		
Laboratori							
<i>DISCIPLINE</i>	<i>Matematica</i>	<i>Fisica</i>	<i>Scienze naturali</i>	<i>Storia dell'arte</i>	<i>Filosofia</i>	<i>Scienze Motorie e sportive</i>	<i>Religione</i>

						sportiv e	
METODOLOGIE							
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata - discussione guidata	x	x	x	x	x		x
Lavoro di gruppo		x			x		
Esercitazioni	x	x			x	x	
Simulazioni/ presentazioni							
Didattica a Distanza	x	x	x	x	x	x	x
STRUMENTI							
Libro di testo	x	x	x	x	x		x
Fotocopie/dispense	x	x			x		
Strumenti multimediali	x	x	x	x	x	x	x
Laboratori		x			x		

8. Insegnamento trasversale di Educazione civica

Discipline	Letteratura italiana /Latino INVERNIZZI	Inglese CUCCHETTI	Storia-Filosofia FRATINI ZANZARELLA	Scienze Umane GRIMOLDI	Matematica e Fisica CATTANI	Scienze naturali MAGGIORANI	Storia dell'Arte SCIME'	Scienze Motorie PORTA	I.R.C. LABRANCA
Salute						<p>I polimeri e le plastiche 2h</p> <p>Biotechnologie per la salute 2h</p>	<p>Incontro Alcolisti Anonimi 2h</p> <p>Fondazione Veronesi, Conferenze in streaming sul tema: "EQUITÀ E SALUTE" 1,5h</p>		
Ambiente e territorio					Risparmio energetico (1h.)		La forma della città: Parigi Moderna 2h		
Patrimonio Artistico-Culturale			Visita al Vittoriale degli italiani presso Gardone (Bs) 8h.						
Legalità /Lotta alle mafie	Attività presso "Libera masseria" di Cislano 10h.								
Digitale					Sicurezza informatica (1h.)				
Volontariato								Certificazione	Sostegno

								ione BLS D (5h.)	distanza
Istituzioni europee e internazionali	Incontro con Farhad Bitani sulla situazione in Afghanistan (lettura libro) 2h.		Incontro con responsabili comunità armena 2h.				Unesco 2h		
Costituzioni	I giusti delle nazioni: commemorazione sig. Tagliabue (2h.)		Percorso contemporaneità: gli anni di piombo (2h.)				Intervento del dott. Carabelli e della giornalista Manisera sul tema "Consumatori? No cittadini" 2h		

Oltre alle suddette attività e approfondimenti, sono state affrontate tematiche che emergono dai programmi svolti nelle singole discipline, di seguito presentati.

9. PCTO nel triennio

Purtroppo le attività di PCTO in presenza sono state significativamente condizionate, e in alcuni casi compromesse, dall'epidemia di Covid 19. In particolare, lo "storico" stage di 4° liceo presso istituti formativi e socio assistenziali, finalizzato a sperimentare alcuni aspetti dell'attività lavorativa e a verificare le attitudini degli studenti, è stato inevitabilmente soppresso.

ANNO	ATTIVITÀ
2019/2020	Laboratorio soft skills nel mondo del lavoro
	Progetto sicurezza
	Progetto "Non rifiuto. Io riciclo"
	Laboratorio sulle emozioni
	Partecipazione all'organizzazione degli Open day (su base volontaria)
2020/21	Incontro ADMO
	Laboratorio sui processi di problem solving
	Primo Soccorso
	Laboratorio videoclip
	Prosecuzione Progetto "Non rifiuto. Io riciclo"
	Partecipazione all'organizzazione degli Open day (su base volontaria)
2021/22	Visita osservativa (Presso struttura esterna)
	PROGETTO LIBERA MASSERIA - CISLIANO
	"A scuola di libertà " Incontro organizzato con CARITAS
	Incontro con studenti universitari "Peer to Peer"
	Incontro con signor Carabelli sullo sviluppo sostenibile "Agenda 2030 – Utopia sostenibile

10. Verifiche e valutazione

Il C.d.C., in conformità con quanto deliberato dal Collegio Docenti il 10 settembre 2021, ha stabilito che la valutazione delle discipline di ITALIANO, INGLESE e LATINO venga effettuata con un voto unico anche al termine del primo quadrimestre; per queste materie il numero minimo di prove di verifica, per quadrimestre, è stato fissato a tre (almeno 2 prove orali e una scritta). Per le altre discipline il numero minimo di prove di verifica, per quadrimestre, è stato fissato a due. Per la valutazione è stata adottata la griglia in decimi approvata dal Collegio dei Docenti e di seguito allegata. Qui di seguito, in sintesi, gli strumenti usati nelle singole discipline per la verifica.

DISCIPLINE	Scienze Umane	Lingua e lett. italiana	Lingua e cultura latina	Storia	Inglese
STRUMENTI					
Verifiche scritte	x	x	x	x	x
Verifiche orali	x	x	x	x	x
Test a scelta multipla/completamenti/vero o falso	x		x		x
Esercitazioni pratiche	x				x
Simulazioni/presentazioni	x	x		x	x
Discussioni di gruppo	x	x			x

DISCIPLINE	Matematica Fisica	Scienze e naturali	Storia dell'arte	Filosofia	Scienze e Motorie	Religione
STRUMENTI						
Verifiche scritte	x	x	x			

Verifiche orali	x	x	x	x		x
Test a scelta multipla/completamenti /vero o falso	x					
Esercitazioni pratiche					x	
Simulazioni						
Discussioni di gruppo			x			x

11. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Sono state svolte le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato:

I PROVA: 2 MAGGIO 2022

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

1 «Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita. Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese

10 attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara. Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La

20 spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui

25 poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi. Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendersi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole,

35 esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo. Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star

40 soli. Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

INTERPRETAZIONE

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi

è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2 (Ambito scientifico)

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021)

Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle

industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?

3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

PROPOSTA B3

Valentino Bompiani, I vecchi invisibili Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni che seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

1 «Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e

5 le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine. Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottecchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col

10 bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazioni di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide. Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i

15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare. Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,

20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dài ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe. [...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il

25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari. Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere

30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s’inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema

35 forma di sopravvivenza.»

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del testo dell’autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia “come scoperta del provvisorio” (righe 17-18).
3. Cosa intende l’autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l’antichità’ dalle bombe?” (riga 24)
4. Attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali l’autore riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

PRODUZIONE

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell’età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

“Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri. Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...] Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...] Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.”

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Globalizzazione e recessione democratica

Il candidato svolga la seguente traccia, con riferimenti alle sue conoscenze in ambito sociologico, antropologico e pedagogico.

«I sistemi democratici attraversano una crisi profonda in relazione non soltanto al deterioramento continuo della qualità della partecipazione politica da parte della massa dei cittadini, ma anche agli effetti della globalizzazione economica, ovvero della formazione del mercato unico mondiale.

I sistemi politici si sono formati in età moderna nell'ambito degli Stati nazionali. A loro fondamento stava il presupposto che i governi, sia liberali e democratici sia autoritari, avessero gli strumenti per regolare mediante le leggi, frutto di processi decisionali interni, a ciascun paese, la vita dei corpi politici e sociali compresi nei confini del territorio statale. Attributo decisivo del potere sovrano nazionale era la possibilità e la capacità di regolare anche l'economia, tanto che l'"economia nazionale" era considerata componente essenziale dello Stato, il quale, infatti, regolava le esportazioni e le importazioni, i settori produttivi, la moneta e le finanze. Il processo democratico non aveva alterato questo meccanismo, seppure avesse provveduto a dare una nuova legittimazione alla sovranità, estendendola a tutti i cittadini il diritto di partecipazione alla formazione dei governi. Orbene, la globalizzazione ha già avuto e continua ad avere tra i suoi effetti quello di alterare completamente la sovranità degli Stati medi e piccoli, che, già tradizionalmente deboli, viene ora ridotta pressoché a una funzione giuridica. A mantenere gli attributi della sovranità nell'epoca attuale restano soltanto gli Stati maggiori e in molti casi anche essi non difficoltà».

M. L. Salsolari, Le ragioni etiche dell'etica costituzionale, Laterza, Roma-Bari 2003

Il candidato rifletta sulla crisi dello Stato moderno e della democrazia nell'era della globalizzazione, soffermandosi in particolare sui caratteri fondanti del sistema democratico e sulle ragioni di quella che il sociologo della politica Larry Diamond (2008) ha definito "recessione democratica" in molti paesi del mondo. Evidenzi, inoltre, il ruolo della scuola e dell'istruzione nella formazione della coscienza democratica.

12. PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa **VALERIA INVERNIZZI**

OBIETTIVI DISCIPLINARI

1. Leggere un testo letterario, comprenderne il significato complessivo, individuare in esso i temi salienti.
2. Mettere in relazione il testo con la tradizione letteraria codificata nei diversi generi.
3. Mettere in relazione il testo con altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche.
4. Mettere in relazione il testo con altre espressioni artistiche e culturali e con il più generale contesto storico del tempo
5. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico
6. Riconoscere, in una generale tipologia di testi, i caratteri specifici del testo letterario
7. Riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, concorrono a determinare il fenomeno letterario
8. Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie
9. Saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane
10. Esporre oralmente e per iscritto in forma corretta, lessicalmente varia e priva di stereotipi, rielaborando i contenuti in ordine coerente.
11. Affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa e selettiva) in relazione a diversi scopi
12. Produrre testi scritti di diverso tipo e per diversi scopi (analisi testuali, saggi brevi, articoli, testi espositivi e argomentativi; schemi, riassunti), disponendo di adeguate tecniche compositive ed utilizzando registro formale e linguaggi specifici

TESTO IN ADOZIONE:

- CARNERO, IANNACCONE, *Al cuore della letteratura*, voll.4,5,6, Giunti Editori
- D.ALIGHIERI, *Divina Commedia*, canti scelti, commento e note di L.Tordini e C.Dell'Aquila

PROGRAMMA SVOLTO

1. G.LEOPARDI: la vita, le opere, la produzione letteraria, la poetica; lettura di brani tratti dallo *Zibaldone*;

Dai Canti:

. *L'infinito*

. *A Silvia*

. *Il sabato del villaggio*

. *Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

Le "Operette morali": quattro a scelta

2. L'età post-unitaria: il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano.
3. G. VERGA: la vita, i romanzi preveristi, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa del Verga verista, l'ideologia verghiana

Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*

La lupa

Da *Novelle Rusticane*: *La roba*

I Malavoglia: alcuni passi

Mastro don Gesualdo: la morte di Gesualdo

4. La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati:

I.U. TARCHETTI, *Fosca*, lettura integrale

5. Il Decadentismo: la visione del mondo decadente; la poetica del decadentismo; decadentismo e romanticismo, decadentismo e naturalismo
6. Il simbolismo: C. BAUDELAIRE: la vita, l'opera

Da *I fiori del male*: *L'Albatro*

Spleen

7. La poesia simbolista: P. VERLAINE, A. RIMBAUD, S. MALLARME'

8. G. PASCOLI: la vita, le opere, la visione del mondo, la poetica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali

L'eterno fanciullino che è in noi da *Il fanciullino*

Da *Myrica*: *Arano*

X Agosto

L'assiuolo

Lavandare

Il lampo – Il tuono

Da *Primi poemetti: Italy*

Da *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

9. Il romanzo decadente in Europa e in Italia:

10. G.D'ANNUNZIO: la vita, le opere, l'estetismo e la sua crisi, i romanzi del superuomo

Il piacere: alcuni passi

Da *Alcyone: La pioggia nel pineto*

La sera fiesolana

Meriggio

11. La letteratura italiana del primo Novecento: caratteri generali

12. La stagione delle avanguardie: Il futurismo

13. F.T.MARINETTI:

Manifesto del futurismo

Bombardamento di Adrianopoli (Zang Tumb Tumb)

14. A.PALAZZESCHI:

Da *L'Incendiario: E lasciatemi divertire!*

Da *Poemi: Chi sono?*

15. C.GOVONI:

Autoritratto (Rarefazioni e parole in libertà)

16. La lirica del primo Novecento in Italia: i crepuscolari (CORAZZINI, GOZZANO, MORETTI;

S.CORAZZINI, da *Piccolo libro inutile:*

Desolazione del povero poeta sentimentale

G.GOZZANO

Da *I colloqui: Il più atto*

Totò Merumeni

17. L.PIRANDELLO: la vita, l'opera, la visione del mondo, la poetica, e le novelle.

Il fu Mattia Pascal : lettura integrale

Da Novelle per un anno:

Ciaula scopre la luna

Il treno ha fischiato

La patente

18.SVEVO: la vita, l'opera, la cultura, i tre romanzi

La coscienza di Zeno: lettura integrale

19. La letteratura tra le due guerre; la poesia "pura"

20. G.UNGARETTI: la vita, l'opera

Da L'allegria: In memoria

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Mattina

Fratelli

21. E.MONTALE: la vita, l'opera

Da Ossi di seppia: I limoni

Non chiederci la parola

Meriggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

22. U.SABA: la vita, l'opera

Da Il canzoniere: A mia moglie

La capra

Città vecchia

23. L'ermetismo: S.QUASIMODO

Da Acque e terre: Ed è subito sera

Vento a Tindari

Alle fronde dei salici

DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia*, *Paradiso*: canti I, III, VI, XI, XV, XXXIII

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: prof.ssa Invernizzi Valeria

OBIETTIVI DISCIPLINARI

1 Conoscenze e competenze linguistiche:

- 1) Interpretare e tradurre testi latini: riconoscere le strutture sintattiche morfologiche e lessicali-semantiche
- 2) Giustificare la traduzione effettuata come scelta tra ipotesi diverse, anche in relazione alle possibilità della lingua italiana

2 Analisi e contestualizzazione dei testi:

- 1) Riconoscere la tipologia dei testi., le strutture retoriche e metriche di più largo uso
- 2) Dare al testo una collocazione storica, cogliendone i legami essenziali con la cultura e la letteratura coeva

3 Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica

- 1) Individuare i caratteri salienti della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria
- 2) Individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i *topoi* letterari
- 3) Impostare problemi di comprensione storica e di valutazione estetica, relativamente ai passi antologici letti
- 4) Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna: in particolare individuare elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie; individuare gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio alla formazione della cultura europea

PROGRAMMA SVOLTO:

Tito Livio: la vita, l'opera:

Traduzione di alcuni brani tratti da *Ab Urbe condita*

L'età giulio-claudia. Quadro storico-culturale

Fedro: la vita, l'opera, le caratteristiche e i contenuti, il genere della favola.

Seneca: la vita, l'opera, il pensiero, la fortuna;

L'opera filosofica di Seneca; il rapporto dell'autore con il potere politico; le opere letterarie; il supposto rapporto con il cristianesimo; il pensiero dell'autore a proposito del dibattito sulla crisi dell'oratoria; lo stile.

Traduzione di alcuni brani tratti da

Epistulae ad Lucilium

De brevitae vitae

Lucano: la vita, le opere, il *Bellum civile*, le caratteristiche dell'epos, i personaggi del *Bellum civile*.

Persio: la vita, la poetica, le satire sulla poesia, i contenuti delle altre satire

Quintiliano: la vita, l'opera, il pensiero, la fortuna;

Il progetto pedagogico; il dibattito sull'eloquenza.

Traduzione di alcuni brani tratti da *Institutio oratoria*

Il dibattito sulla oratoria

Petronio: la vita e l'opera, la questione del genere letterario, il realismo petroniano

Traduzione di alcuni passi tratti dal *Satyricon*

Marziale: la vita, l'opera

Traduzione di alcuni passi tratti dagli *Epigrammata*

L'età di Traiano e Adriano:

La poesia lirica: i poetae novelli

La biografia: Svetonio

La satira:

Giovenale: la vita e l'opera, la poetica, le satire dell'*indignatio*

L'epistolografia:

Plinio il Giovane: la vita e le opere, l'oratoria e il *Panegirico di Traiano*, l'epistolario (lettura dell'Epistula VI L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio; Epistula X Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani)

Tacito: la vita e le opere; l'*Agricola*; la *Germania*; le *Historiae*; gli *Annales*

Traduzione di alcuni passi dalla *Germania*

Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici:

Apuleio: la vita e le opere

Traduzione di passi tratti dalle *Metamorfosi*

La Letteratura cristiana:

caratteri generali, i generi (lo sviluppo dell'apologetica latina: **Tertulliano, Minucio Felice**)

la produzione letteraria dal II al V secolo: **S.Ambrogio, S.Gerolamo**

S.Agostino, la vita, l'opera

Traduzione di alcuni passi tratti dalle *Confessiones*

TESTO IN ADOZIONE:

G. GARBARINO, L. PASQUARIELLO, *Veluti flos*, vl.2, Paravia

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: Francesca Zanzarella

Libri di testo: Percorsi di filosofia vol. 3A e 3B Autori: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero

Obiettivi disciplinari

1. Conoscenza di argomenti e di categorie disciplinati (autori, correnti e tematiche trasversali).
2. Comprensione di termini, concetti, idee, tesi, modelli e teorie.
3. Problematizzazione: selezione di informazioni, formulazione ipotesi, confronto critico e passaggio astratto/concreto.
4. Applicazione: sviluppo di abilità intuitive, ideative, induttive, deduttive, abduttive e analogiche.
5. Esposizione: lessico appropriato, chiarezza espositiva e rigori argomentativi.
6. Analisi: approfondimento analitico, distinzione e scomposizione.
7. Sintesi: rielaborazione, inclusione, integrazione e sintesi.
8. Valutazione dei contenuti.
9. Creatività: giudizio e scelta personale (autonomia e responsabilità).
10. Saper utilizzare la conoscenza delle categorie fondamentali della tradizione filosofica per un confronto con l'attuale ottica interpretativa.

Programma svolto:

□ Schopenhauer: □ Il mondo come volontà e rappresentazione □ Il «velo di Maya» □ Il pessimismo □ Le vie della liberazione dal dolore □ Kierkegaard: □ Il rifiuto dell'hegelismo □ Gli stadi dell'esistenza □ La concezione materialistica della storia □ Feuerbach: □ Destra e sinistra hegeliana □ Il rovesciamento dei rapporti di predicazione □ La critica alla religione □ Critica ad Hegel □ Nietzsche: □ Le fasi del filosofare nietzscheano □ Il periodo giovanile: spirito apollineo e dionisiaco □ Critica allo storicismo □ La morte di Dio, il superuomo e l'eterno ritorno □ La volontà di potenza □ Il problema del nichilismo e del suo superamento □ La critica alla morale e alla religione □ Il Positivismo □ Caratteri generali del positivismo e dell'evoluzionismo □ Comte: -La legge dei tre stadi -La dottrina della scienza -La sociologia -La divinizzazione della storia dell'uomo □ Mill: -Il principio dell'uniformità della natura -Le scienze morali -La logica □ Spencer: -La dottrina dell'inconoscibile e i rapporti tra scienza e religione -La teoria dell'evoluzione -Sociologia e politica -L'etica evoluzionistica □ Darwin: -La teoria dell'evoluzione □ L'esistenzialismo: • Heidegger: -Dal neokantismo all'ontologia -Essere ed esistenza -L'essere nel mondo -L'esistenza inautentica -L'esistenza autentica -Il tempo e la storia • H. Arendt: -Le origini del totalitarismo -La politèia

perduta □ Popper: • Popper e il neopositivismo • Popper e Einstein • La riabilitazione della filosofia
• Le dottrine epistemologiche □ L'ermeneutica: • Gadamer: - Il problema filosofico
dell'interpretazione - La critica della coscienza estetica - Il circolo ermeneutico - Pregiudizi, autorità e
tradizione - Le condizioni del comprendere - Essere, linguaggio e verità - L'ermeneutica come
filosofia pratica

□ Educazione Civica: libertà e dignità della persona nella Costituzione italiana

Programma svolto di Storia

prof. Simone G. Fratini

Coordinate generali ed elementi principali dei seguenti snodi:

- ☐ La Rivoluzione americana e il 1800 negli Stati Uniti d'America (Guerra di Secessione);
- ☐ la Rivoluzione Francese;
- ☐ l'epopea napoleonica: le "repubbliche sorelle" e la costituzione dell'Impero;
- ☐ il Congresso di Vienna e la Restaurazione;
- ☐ i moti degli anni '20 e '30 dell'Ottocento e le insurrezioni del 1848.

Coordinate generali ed elementi essenziali dei seguenti snodi:

- ☐ il processo di unificazione italiano (le tre Guerre di Indipendenza) e tedesco (la creazione del II Reich);
- ☐ i governi della destra e della sinistra storica in Italia;
- ☐ il ruolo di Francia, Prussia e Inghilterra nel secondo Ottocento;
- ☐ la Seconda Rivoluzione industriale;
- ☐ l'età del colonialismo e dell'imperialismo europeo;
- ☐ la Belle Epoque;
- ☐ l'età giolittiana in Italia.

Elementi essenziali ed approfondimento dei seguenti snodi tematici per gruppi di lavoro paralleli:

- ☐ la Prima Guerra Mondiale;
- ☐ la Rivoluzione russa, lo stalinismo e la nascita del blocco sovietico;
- ☐ l'Italia fascista: dalla crisi dello stato liberale all'instaurazione del regime fascista; dalla lotta partigiana alla Repubblica;
- ☐ la crisi del 1929 negli Stati Uniti d'America e il New Deal;
- ☐ la guerra civile in Spagna;
- ☐ la Germania nazista: dalla Repubblica di Weimar al III Reich;

☐ la Seconda Guerra Mondiale e il nuovo ordine mondiale.

OBIETTIVI SPECIFICI:

☐ comprendere i fatti e le dinamiche principali dei periodi storici affrontati secondo quattro dimensioni:

1. politica;
2. sociale;
3. economica;
4. culturale;

☐ acquisire la correttezza nell'esposizione e la specificità del linguaggio della storia;

☐ utilizzare correttamente categorie e concetti propri della storiografia;

☐ saper proporre e confrontare diverse interpretazioni storiografiche;

☐ analizzare una problematica sotto diverse ottiche disciplinari;

☐ sviluppare capacità critiche e valutative adeguate:

1. riconoscere e sviluppare analogie e differenze tra fenomeni storici;
2. inquadrare storicamente problematiche culturali, economiche, sociali e politiche;
3. cogliere le eventuali relazioni tra quanto appreso e la situazione del presente;
4. elaborare in modo autonomo una propria visione di quanto appreso.

COMPETENZE ATTESE:

☐ capacità di orientarsi nello spazio-tempo in maniera diacronica e sincronica: individuare il prima e il dopo; porre in giusta successione le epoche storiche; collocare eventi e persone nel loro contesto; operare confronti individuando similitudini e differenze;

☐ maturazione di una coscienza e di una cultura rivolte al riconoscimento e al rispetto della diversità, alla cooperazione e alla pace;

☐ apertura critica e responsabile ai problemi della contemporaneità;

☐ conoscenza approfondita dei fatti e delle dinamiche passate e presenti ed acquisizione di un metodo fondato sulla capacità di rielaborazione e riflessione;

- ☐ sviluppo di una tipologia argomentativa fondata sulla correlazione dei fatti per nessi di causa-effetto;
- ☐ formazione di una coscienza civica educata ai valori democratici e al rispetto dell'ambiente.

MANUALE IN USO:

Borgognone G., Carpanetto D., "L'idea della storia", vol. 2 e 3, Pearson Italia, Milano-Torino, 2017.

TESTI E DOCUMENTI:

- Dichiarazione di Indipendenza americana (1776)
- Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e del cittadino (1789)
- A. Manzoni, "Il cinque maggio" (1821)
- Statuto Albertino (1848)

METODI, STRUMENTI E VALUTAZIONE:

METODI	STRUMENTI	VALUTAZIONE
<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Domande di stimolo <input type="checkbox"/> Domande di verifica <input type="checkbox"/> Lettura e analisi di documenti <input type="checkbox"/> Gruppi di lavoro paralleli	<input type="checkbox"/> Manuale <input type="checkbox"/> Slide <input type="checkbox"/> Testi e documenti <input type="checkbox"/> PC <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Linee del tempo <input type="checkbox"/> Quadri di sintesi <input type="checkbox"/> Schemi	<input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate <input type="checkbox"/> Prove scritte (test strutturati a scelta multipla e domande aperte) <input type="checkbox"/> Presentazione di un prodotto multimediale alla classe e al docente quale sintesi dell'attività svolta dal gruppo di lavoro <input type="checkbox"/> Griglia di valutazione analitica secondo 4 indicatori: conoscenze,

<input type="checkbox"/> Supporto/consulenza ai gruppi di lavoro paralleli da parte del docente	<input type="checkbox"/> Carine geopolitiche <input type="checkbox"/> Classroom <input type="checkbox"/> Piattaforma GoogleMeet	proprietà linguistica, competenza rielaborativa, competenza argomentativa.
---	---	--

PROGRAMMA DI FISICA

Prof.ssa **ELENA CATTANI**

FINALITÀ:

- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiarne le procedure e i metodi di indagine
- sviluppare l'abitudine a interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni fisici
- potenziare la capacità di ragionare con rigore logico, di identificare i problemi e di individuare possibili soluzioni

OBIETTIVI SPECIFICI:

- acquisire i contenuti fondamentali dell'elettromagnetismo
- esplorare fenomeni fisici relativi all'elettromagnetismo
- descrivere fenomeni fisici relativi all'elettromagnetismo con il linguaggio adeguato
- risolvere semplici problemi relativi all'elettromagnetismo
- comprendere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche

LIBRO DI TESTO:

Parodi, Ostili, Mochi Onori Il bello della fisica quinto anno *ed. Pearson*

PROGRAMMA SVOLTO

CARICHE e CAMPI ELETTRICI

Cariche elettriche

Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione

La legge di Coulomb.

Confronto tra la forza elettrica e la forza gravitazionale

Il campo elettrico

Il campo elettrico di una carica puntiforme

Le linee del campo elettrico

L'energia potenziale elettrica (nel caso di un campo elettrico uniforme)

La differenza di potenziale

La gabbia di Faraday

Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme

Il condensatore piano

LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica nei solidi

La resistenza elettrica e le leggi di Ohm

La resistività

La potenza elettrica e l'effetto Joule

Resistori in serie e in parallelo e determinazione della resistenza equivalente

La forza elettromotrice di un generatore

La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

IL CAMPO MAGNETICO

I magneti e il vettore campo magnetico.

Interazioni tra magneti e correnti e tra correnti: l'esperienza di Oersted; l'esperienza di Faraday; l'esperienza di Ampere

Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e da un solenoide

La forza di Lorentz.

Il moto di una particella carica in un campo magnetico.

Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da correnti

Il motore elettrico a corrente continua

I campi magnetici nella materia

IL CAMPO ELETTROMAGNETICO

Esperimenti sulle correnti indotte

Il flusso del campo magnetico

La corrente indotta

La legge di Faraday-Neumann

La legge di Lenz

La produzione e la distribuzione della corrente alternata

Principio di funzionamento dell'alternatore e del trasformatore

La guerra delle correnti: Edison contro Tesla

Il campo elettromagnetico

Proprietà delle onde elettromagnetiche

Lo spettro della radiazione elettromagnetica

Effetti biologici delle onde elettromagnetiche

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa **ELENA CATTANI**

FINALITÀ:

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica
- saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- potenziare la capacità di ragionare con rigore logico, di identificare i problemi e di individuare possibili soluzioni
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti nelle diverse forme di rappresentazione

OBIETTIVI SPECIFICI:

- conoscere e comprendere le principali tecniche dell'analisi
- calcolare limiti e derivate di semplici funzioni
- ricavare informazioni dal grafico di una funzione
- ricavare informazioni dalla legge analitica di una funzione
- rappresentare graficamente funzioni razionali
- risolvere semplici problemi con gli strumenti acquisiti
- utilizzare correttamente il linguaggio specifico e la simbologia matematica

COMPETENZE:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo

LIBRO DI TESTO :

Leonardo Sasso, “*Colori della Matematica*” edizione Azzurra VOLUME 5 - ed. Petrini

PROGRAMMA SVOLTO

LE FUNZIONI

Introduzione all'analisi matematica

L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi

Concetto di funzione reale di una variabile reale.

Classificazione delle funzioni matematiche.

Determinazione del dominio di una funzione.

Intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno di una funzione razionale.

Definizione di massimo, minimo di una funzione e di funzione crescente e decrescente e relativa interpretazione grafica.

Funzioni pari e dispari. Funzione inversa. Funzioni composte.

LIMITI E CONTINUITA'

Concetto di limite finito ed infinito di una funzione e relativa interpretazione grafica.

Concetto di limite destro e limite sinistro.

Definizione generale di limite.

La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.

Continuità delle funzioni elementari.

Operazioni con i limiti. Forme indeterminate .

Calcolo di limiti.

Punti singolari e relativa classificazione.

Determinazione dei punti singolari di una funzione razionale intera e fratta.

Teorema dell'esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass: enunciato ed interpretazione grafica

Asintoti orizzontali, verticali e obliqui e loro determinazione per una funzione razionale.

Lettura di un grafico. Grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta.

DERIVATE

Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto e loro significato geometrico.

Teorema relativo alla continuità delle funzioni derivabili.

Funzione derivata e derivate successive.

Derivate fondamentali.

Regole di derivazione: derivata di somma, prodotto e quoziente di funzioni; derivata della funzione composta. Calcolo di derivate.

Classificazione dei punti di non derivabilità.

Equazione della retta tangente ad una curva in un punto.

Applicazione alla fisica: la velocità e l'accelerazione di un corpo.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI E STUDIO DI FUNZIONE

Massimo e minimo relativo ed assoluto.

I punti stazionari. Enunciato del teorema di Fermat

Funzioni crescenti e decrescenti e criterio per l'analisi dei punti stazionari.

Applicazioni (a funzioni algebriche razionali) dello studio della derivata prima:

ricerca dei punti stazionari, determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza, ricerca dei massimi e minimi relativi ed assoluti.

Il teorema di de l'Hopital.

Semplici problemi di massimo e di minimo.

Schema generale per lo studio di una funzione.

Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte e relativo grafico.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa **ALEXIA SCIME'**

Libro di testo: Pulvirenti E., Arteologia, vol. 3, Zanichelli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI PROCESSI CULTURALI

Acquisire l'abitudine alla riflessione, all'approfondimento e all'espressione del proprio pensiero in modo chiaro e coerente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscere le principali caratteristiche delle correnti artistiche, degli autori o degli stili affrontati. Saper effettuare connessioni tra il linguaggio artistico e l'ambiente storico e culturale. Saper leggere alcune opere in modo approfondito, a vari livelli. Saper effettuare connessioni tra le opere del medesimo o di diversi autori (lettura sincronica e diacronica).

Utilizzare un linguaggio specifico adeguato.
Saper effettuare uno studio critico e non mnemonico.

COMPETENZE

Acquisizione ed uso disinvolto sia di un linguaggio adeguato ed articolato sia degli strumenti necessari per una lettura stilistico-iconografica delle opere.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Lezione frontale, interattiva, lezione multimediale, proiezione audiovisivi, LIM, lettura geometrica dell'immagine, composizione, analisi grafiche e stilistiche

PROGRAMMA SVOLTO

Barocco	G.L. Bernini (Apollo e Dafne, Estasi di S. Teresa, Baldacchino di San Pietro, Piazza San Pietro) F. Borromini (San Carlo alle Quattro Fontane, Sant'Ivo alla Sapienza) G. Guarini (Cappella della Sacra Sindone, Palazzo Carignano)
Il Settecento	Caratteri generali Juvarra (Basilica di Superga, Palazzina di Stupinigi) Vanvitelli Reggia di Caserta

Canaletto e Guardi Vedute del Canal Grande

Neoclassicismo

Caratteri generali

Canova (Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a M.C. d'Austria, Le tre Grazie, Pantheon)

David (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat)

Ingres (La grande odalisca)

Architettura neoclassica milanese

L'ottocento

Romanticismo

Caratteri generali

Goya (3 Maggio 1808, Maya vestida e desnuda)

Friedrich (Viandante sopra un mare di nebbia)

Turner (Acquerelli, L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni, La valorosa Téméraire trainata al suo ultimo ancoraggio per essere demolita, Tempesta di neve. Battello a vapore al largo di Harbour's Mouth e Pioggia, vapore e velocità)

Constable (Studio di nuvole a cirro, Il mulino di Flatford, La cattedrale di Salisbury vista dai prati)

Gericault (La zattera della Medusa, Ritratti di alienati)

Delacroix (La Libertà che guida il popolo)

Hayez (Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni)

Corot (Il ponte e Castel Sant'Angelo con la cupola di San Pietro, Ponte d'Augusto a Narni e Fontainebleau, querce a Bas-Bréau)

Gruppo di Barbizon

Realismo

Caratteri generali

Courbet (L'atelier del pittore, Gli spaccapietre)

Millet (Il seminatore, L'Angelus, Le spigolatrici, Covoni, Autunno.)

Macchiaioli

Fattori (Un episodio della battaglia di San Martino, In vedetta, La rotonda di Palmieri, Il riposo)

Lega (Canto dello stornello, Il Pergolato)

Architettura del ferro

Joseph Paxton (Crystal Palace)

Gustave Eiffel (Torre Eiffel)

Architettura ottocentesca in Italia: Galleria Vittorio Emanuele, Mole Antonelliana

Impressionismo

Caratteri generali

Giapponismo

La fotografia

Manet (Olympia, Il bar delle Folies Bergères, Le déjeuner sur l'herbe)

Monet (La Cattedrale di Rouen, Impression: soleil levant, Lo stagno delle ninfee, La Grenouillère)

Renoir (La Grenouillère, Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri)

Degas (La lezione di ballo, L'assenzio, Quattro ballerine in blu, Piccola danzatrice)

Rodin (Porta dell'Inferno, Il pensatore)

Divisionismo

Seurat (Una domenica pomeriggio; Une baignade à Asnières)

Pellizza da Volpedo (Quarto Stato)

Postimpressionismo

Caratteri generali

Cézanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte Victoire)

Seurat (Bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio...)

Giuseppe Segantini (Le due madri, Paesaggio alpino al tramonto)

Pellizza da Volpedo (Quarto Stato)

Gauguin (Il Cristo Giallo, Da dove veniamo? Chi siamo....,)

Van Gogh (Mangiatori di patate, Casa gialla, Stanza ad Arles, Autoritratti, Girasoli, Iris, Terrazza del caffè la sera, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi)

Toulouse-Lautrec (Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue des Moulins)

Il novecento

Modernismo

Caratteri generali

Klimt (Il bacio, L'albero della vita, Giuditta I e II, Ritratti)

Architettura modernista in Europa

Olbrich (Palazzo della Secessione)

Espressionismo

Caratteri generali

Fauves – Matisse (La danza – nelle tre versioni -, La stanza rossa, Donna con cappello)

Munch (La fanciulla malata, Il grido, Sera nel corso Karl Johann)

Die Brücke – Kirchner (Scena di strada berlinese)

Cubismo

Caratteri generali

Picasso (Poveri in riva al mare, Les Femmes d'Alger, Ritratti di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica)

Futurismo

Caratteri generali

Boccioni (Autoritratto, La città che sale, Stati d'animo: Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano – I e II versione -, Forme uniche della continuità nello spazio)

Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone)

Dadaismo

Caratteri generali

Duchamp (Fontana, L.H.O.O.Q, Ruota di bicicletta)

Man Ray (Cadeau, Le violon d'Ingres)

Banksy

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

Surrealismo

Caratteri generali

Magritte

Dali'

Astrattismo

Der blaue Reiter

Kandinskij

Architettura di regime

Architettura tra funzione e ragione

Metafisica

De Chirico

Carrà

Educazione civica:

- Storia del teatro musicale dagli intermedi fiorentini all'opera in musica barocca; i teatri barocchi; esempi di strumenti musicali rinascimentali e barocchi: la voce di controtenore in ambito barocco: approfondimento con la docente di Musica Lylia Galdi
- Integrazioni agli articoli 9 e 41 della Costituzione (La tutela dell'Ambiente entra in Costituzione); Allarme del Wwf: entro il 2050 la plastica negli oceani sarà quadruplicata. Roma è la città più inquinante del Mediterraneo
- discorso di L. Segre al Parlamento Europeo 2021; Dibattito; L'essere testimoni del proprio tempo: Claudia Pinelli e Liliana Segre
- Conferenza "Consumatori? No Cittadini" con la giornalista Dott.ssa Manisera; dibattito e confronto sulle tematiche affrontate
- Incontro con l'Associazione LULE – la tratta
- Giornata dell'acqua: spunti di riflessione

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Docente: Maria Serena Maggioni

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Lo studio delle scienze naturali è stato finalizzato, in accordo con le indicazioni ministeriali specifiche per l'indirizzo di studi, non solo all'acquisizione delle conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni che riguardano la natura, gli organismi che la popolano e vi si adattano, ma anche allo sviluppo delle abilità di analisi e di relazione. Si è dunque privilegiato un approccio che, attraverso l'aspetto contenutistico, evidenziasse i nodi concettuali, le tematiche fondamentali, il processo logico che ha condotto alla loro formalizzazione teorica.

CONTENUTI

1. CHIMICA ORGANICA

- Ruolo centrale del carbonio nella chimica organica
- Gli idrocarburi
- I principali gruppi funzionali: alcoli, acidi carbossilici, ammine
- I polimeri e le materie plastiche
- Le biomolecole

2. BIOCHIMICA

- L'ATP e le reazioni esoergoniche ed endoergoniche
- Cenni sul metabolismo cellulare: processi fondamentali della glicolisi

3. IL DNA E LE BIOTECNOLOGIE

- Funzione e struttura degli acidi nucleici
- La duplicazione del DNA
- La traduzione
- La regolazione genica nei procarioti
- La genetica dei batteri
- I virus
- Il DNA ricombinante
- Clonaggio sequenze di DNA

4. **LA DINAMICA DELLA CROSTA TERRESTRE**

- La teoria della deriva dei continenti
- Strati interni della Terra
- Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre
- La teoria della tettonica delle placche
- Terremoti, vulcani e sismi

Libro in adozione: “ Percorsi di scienze naturali. Chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica” Helena Curtis et. al. Zanichelli editore

METODOLOGIE E STRUMENTI Lezioni frontali partecipate, compiti di realtà. Testo in uso, fotocopie, presentazioni multimediali, video.

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state condotte secondo diverse modalità:

- test a domande aperte,
- verifiche semi-strutturate di tipo sommativo e formativo con esercizi,
- domande aperte e test di abilità,
- interrogazioni orali.

In riferimento agli studenti con DSA sono state approntate verifiche scritte con minor numero di esercizi, o è stato fornito maggiore tempo a disposizione. E' stato permesso l'utilizzo di schemi preparati dagli studenti durante verifiche ed interrogazioni. Le misurazioni ottenute nel corso degli accertamenti stessi non sono gli unici elementi che concorrono alla formulazione della valutazione finale. Oltre agli esiti delle verifiche e all'andamento nel corso dell'anno degli esiti stessi, sono stati considerati:

- i progressi registrati rispetto alla situazione iniziale o rispetto a momenti di difficoltà palesati nel corso dell'anno;
- l'impegno e la partecipazione manifestati;
- gli esiti di rilevamenti registrati nel corso delle attività (osservazioni, interventi, risposte a quesiti proposti dai compagni, domande, ecc.).

Si è utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei Docenti alla quale si rimanda, ed inoltre si è tenuto conto di quanto deliberato dal Dipartimento Disciplinare e di quanto concordato nel Consiglio di Classe.

TEMPI

Due ore settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi hanno dimostrato un atteggiamento corretto e disponibile ad un rapporto collaborativo con l'insegnante. La maggior parte della classe ha seguito con puntualità le attività proposte. Gli stimoli offerti sono stati recepiti in modo adeguato. Gli obiettivi di apprendimento prefissati sono stati raggiunti. Per gli studenti con DSA sono stati posti in essere tutti gli interventi previsti dalle certificazioni allegate ai fascicoli personali, come misure dispensative e compensative previste dai provvedimenti specifici.

Inglese

I seguenti obiettivi disciplinari sono stati fissati tenendo conto del livello generale di partenza della classe nella quale la conoscenza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche di base è sufficiente ed il loro uso abbastanza consapevole; la comprensione orale e la competenza lessicale sono , tranne che per alcuni alunni quasi discreta, la produzione orale e scritta è talvolta legata alla ripetizione mnemonica.

1. Migliorare il metodo di studio personale e renderlo funzionale all'acquisizione consapevole del vocabolario e della fraseologia tipici della microlingua, evitando di ricorrere allo studio prettamente mnemonico. (Metodo di Studio)
2. Recuperare e consolidare la conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche necessarie alla corretta riproduzione di modelli linguistici ed alla stesura di brevi, semplici testi sugli argomenti trattati. (Riflessione sulla Lingua)
3. Acquisire una sufficiente capacità di comprensione orale limitatamente ai modelli linguistici dati. (Listening)
4. Saper parlare degli argomenti trattati in maniera sufficiente alla comprensione.(Speaking)
5. Utilizzare le tecniche di comprensione del testo per comprendere e schematizzare il manuale e testi specifici dell'indirizzo. (Reading)
6. Produrre brevi brani sugli argomenti trattati riutilizzando le conoscenze specifiche dell'indirizzo.(Writing)
7. Rielaborare le conoscenze acquisite per produrre testi in lingua e stabilire collegamenti all'interno della materia e con altre discipline.

PROGRAMMA SVOLTO

testo: Cattaneo, De Flavis, Knipe, Vallaro, **L&L vol 2**, Signorelli Scuola

UNIT 6 – THE VICTORIAN AGE

History Plot line:	p.16
<u>History</u> : An age of Industry and Reforms	p.18
The British Empire	p.20
The Empire and the Commonwealth	p.22
<u>Communication</u> : Propaganda for the British Empire	p.24
<u>Culture</u> : The Victorian Compromise	p.26
The decline of Victorian Values	p.27
<u>Literature and Language</u> :	
<u>Poetry</u> : The Victorian Poetry	p.31
<u>Prose</u> : The early Victorian Novel	p.36
The late Victorian Novel	p.38
<u>Drama</u> : Victorian Drama	p.40
<u>Communication</u> : Serial Publication	p.48

Writers and Texts

• <u>Charles Dickens</u>	p.41
<i>Oliver Twist</i>	p.43
T60 'Oliver asks for more'	p.47
<i>Hard Times</i>	p.49
T61 'A classroom Definition of a Horse'	p.50
<i>A Christmas Carol</i>	p.54
T63 'No Christmas Time for Scrooge'	p.55
• <u>Emily Bronte</u>	p.58
<i>Wuthering Heights</i>	p.60

T64 'Catherine marries Linton but...'	p.62	
• <u>Charlotte Bronte</u>		p.65
<i>Jane Eyre</i>		p.66
T65 Jane Eyre 'All my Heart is yours Sir'	p.67	
<u>Comparing Cultures: The Myth of Ulysses</u>		p.75
• <u>Robert Louis Stevenson</u>		p.76
<i>The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>	p.77	
T68 'Jekyll can no longer control Hyde'	p.81	
• <u>Oscar Wilde</u>		p.89
<i>The Happy Prince and other Tales</i>		
T70 'The Selfish Giant'	p.90	
<i>The Picture of Dorian Gray</i>	p.93	
T71 'Dorian Kills the Portrait and Himself'	p.95	
<i>The Importance of Being Earnest</i>	p.99	
<u>Comparing Cultures:</u>		
Decadent Art and Aestheticism		p.98
• <u>Rudyard Kipling</u>		p.104
Documents: The White man's Burden		p.106
<i>Kim</i>		p.107
T74 'The Serai of Lahore'	p.108	

UNIT 7 – **THE MODERN AGE**

History Plot line:	p.152	
<u>History:</u> The Turn of the Century	p.154	
The First World War		p.155
The Second World War	p.156	
Documents: The Battle of Britain	p.157	
<u>Culture:</u> The Twenties and the Thirties	p.158	
The Modernist Revolution		p.160
<u>Literature and Language:</u>		
The Language: Technology enters the language	p.162	
<u>Poetry:</u> Modern Poetry	p.164	
<u>Prose:</u> The Modern Novel		p.166
The Stream of Consciousness	p.168	
The Stream of Consciousness		
and the Interior Monologue		(Fotocopia)
<u>Drama:</u> British Drama at the Turn of the Century	p.170	

Writers and Texts

• <u>Joseph Conrad</u>		p.172
<i>Heart of Darkness</i>		p.173
• <u>William Butler Yeats</u>		p.184
<i>Easter 1916</i>		p.185
T86 'Easter 1916'	p.185	
<u>The War Poets</u>		(Fotocopia)
• <u>Rupert Brooke</u>		p.188
T87 'The Soldier'	p.188	
• <u>Siegfried Sassoon</u>		p.190
T89 'The Glory of Women'	p.191	
• <u>Wilfred Owen</u>		p.192
T90 'Dulce et Decorum Est'		p.192
Communication: Women in World War I	p.194	
<u>Comparing Cultures:</u>		
The Shock of the First World War in Europe	p.195	
• <u>T.S.Eliot</u>		p.196
<i>The Waste Land</i>		p.198

T91 'The Burial of the Dead'	p.200
T92 'Death By Water'	p.202
<u>Comparing Literatures</u> : Eliot and Montale	p.260
• <u>James Joyce</u>	p.205
<i>Dubliners</i>	p.207
T94 <i>Dubliners</i> 'Eveline'	p.208
<i>Ulysses</i>	p.215
<u>Comparing Cultures</u> : Ulysses as a Modern Hero	p.219
• <u>Virginia Woolf</u>	p.220
<i>Mrs Dalloway</i>	p.222
T97 <i>Mrs Dalloway</i> 'She Loved Life...'	p.223
• <u>George Orwell</u>	p.246
1984	p.247
T105 1984 'Big Brother is watching You'	p.248
<u>Modern Myths</u> : Big Brother	p.252
<i>Animal Farm</i>	p.253
T107 <i>Animal Farm</i> : 'Some Animals are more Equal...'	p.254
<u>Looking forward</u> : The Woman Question	p.258
.	
 UNIT 8 – <u>THE ENGLISH SPEAKING WORLD</u>	
History Plot line:	p.304
<u>History</u> : The Post-War Years	p.306
T116 'The Atomic Bomb on Hiroshima'	p.308
The Sixties and the Seventies	p.310
The End of the Welfare State	p.312
<u>Literature and Language</u> :	
<u>Drama</u> : Contemporary Drama	p.329
The Theatre of the Absurd	p.331
<u>Writers and Texts</u> :	
<u>Contemporaries Issues</u> : Nobel Prizes	p.350
• <u>Thomas Beckett</u> :	p.351
<i>Waiting for Godot</i>	p.352
T124 'Well, that Passed the Time'	p.354
• <u>Bob Dylan</u>	p.374
T129 'Blowing in the Wind'	p.375

Lettura del testo:

J. Joyce "Dubliners" Hoepli

Visione dei Film:

"*THE HOURS*" (2002) regia: Stephen Daldry

"1984" (1984) regia: Michael Radford

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- | |
|--|
| |
|--|
1. CONOSCERE I METODI DI INDAGINE DELLE SCIENZE UMANE
 2. APPROFONDIRE LE TEORIE SULLO SVILUPPO COGNITIVO, EMOTIVO E SOCIALE NEI CONTESTI RELAZIONALI DI NASCITA E CRESCITA (FAMIGLIA, GRUPPI, COMUNITA' SOCIALE)
 3. SAPER ANALIZZARE TESTI ORIGINALI, ANCHE IN FORMA ANTOLOGICA, DI AUTORI SIGNIFICATIVI
 4. APPROFONDIRE TEMATICHE SOCIOLOGICHE, ANTROPOLOGICHE ED EDUCATIVA, ANCHE IN UNA PROSPETTIVA STORICA

CONOSCENZE ED ABILITA' ATTESE:

- | |
|---|
| 1. . essere in grado di esporre i contenuti relativi agli argomenti trattati. |
| 2. essere in grado di operare collegamenti tra argomenti |
| 3. essere in grado di collegare la teoria alla ricerca sul campo e sperimentale |

PEDAGOGIA:

- La pedagogia nell'età del Romanticismo
 - Pestalozzi
 - Herbart
 - Froebel
- Pedagogia nell'era del Positivismo
- Attivismo pedagogico negli Stati Uniti e in Europa
 - Dewey,
 - Le scuole attive in USA
 - Scuola di Ginevra (Claparede, Ferriere, Dottrens)
 - Francia (Cousinet, Freinet)
 - Italia (Montessori, Sorelle Agazzi)
- Pedagogia e psicologia nel Novecento
 - Piaget
 - Psicanalisi

- Istruzione programmata
- Gestalt
- Teoria del campo di Lewin
- Il Personalismo (il concetto di persona)
- Maritain Umanesimo integrale
- Mounier
- Welfare state, politiche sociali e Terzo settore e disabilità
- Educazione alla multiculturalità

SOCIOLOGIA:

- Funzionalismo
- Person
- Merton
- Sociologia: le teorie del conflitto
- Sociologie di ispirazione marxista
- Sociologie critiche statunitensi
- Scuola di Francoforte (Marcuse – Industria culturale)
- Sociologie comprendenti
- Interazionismo simbolico di Mead e Blumer
- Goffman l'approccio drammaturgico
- La prospettiva fenomenologica di Schutz
- Etnometodologia di Garfinkel
- Scenari della società industriale
- La città. Le metropoli e megalopoli
- Ricerca sociologica sulla città
- Simmel e la vita urbana
- Scuola di Chicago
- Industria culturale e comunicazione di massa
- McLuhan e il concetto di "Villaggio globale"
- Cultura e comunicazione nell'era digitale
- Globalizzazione, Globalizzazione politica, Globalizzazione e Multiculturalità
- Recessione democratica di Diamond
- Democrazie mondiali e totalitarismi

ANTROPOLOGIA:

- Identità post-coloniali
- Economia, sviluppo e consumi
- Antropologia ed ecologia, shopping, politica e diritti
- Globalizzazione, Melting Pot. Arjun Appadurai e Stuart Hall, Mills

1.Finalità

- Armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente
- Maturazione della padronanza motoria e della capacità relazionale per superare le difficoltà tipiche dell'età adolescenziale
- Acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive e dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società
- Scoperta e orientamento delle attitudini motorie personali per stimolare il trasferimento al campo lavorativo e del tempo libero
- Evoluzione e consolidamento di un' equilibrata coscienza sociale basata sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo

2.Obiettivi specifici di apprendimento

- Potenziamento fisiologico organizzato in modo autonomo con personalizzazione dei carichi di lavoro.
- Conseguimento della destrezza motoria intesa come il raggiungimento di un'effettiva "disponibilità operativa" del proprio corpo.
- Conoscenza e pratica delle discipline sportive dal punto di vista tecnico e tattico al fine di incentivare un'abitudine di vita sportiva intesa come mezzo di difesa della salute, di espressione della propria personalità, come strumento di socializzazione.
- Consolidamento del rapporto equilibrato con l'ambiente naturale in cui operano gli allievi durante le attività sportive.
- Maturazione di un atteggiamento equilibrato nei confronti del risultato sportivo; conseguimento della capacità di rispettare le regole di gioco in modo autonomo, senza bisogno della figura del giudice / arbitro; consapevolezza delle potenzialità e dei limiti personali.
- Conoscenza dei principali metodi di allenamento; conoscenza e applicazione delle corrette procedure di base per l'organizzazione di programmi di potenziamento fisiologico; consapevolezza critica delle principali problematiche legate al mondo dello sport, con particolare riferimento alla tutela della salute.

3.Conoscenze ed abilità attese

- Saper eseguire in condizioni di sicurezza i circuiti di potenziamento muscolare e saper gestire la fatica nelle esercitazioni di resistenza; saper predisporre ed eseguire un programma personale di potenziamento fisiologico.
- Saper gestire il proprio equilibrio dinamico per affrontare con successo le esercitazioni nei giochi sportivi, al corpo libero e con i grandi e piccoli attrezzi; sapersi inserire in esecuzioni coreografiche collettive padroneggiando l'organizzazione spazio-temporale e il senso del ritmo.
- Saper utilizzare con sicurezza i fondamentali individuali e di squadra, adeguandoli in continuazione alle mutevoli situazioni di gioco degli sport di squadra o individuali praticati a scuola; saper esprimere pienamente le proprie potenzialità e caratteristiche nelle situazioni sportivo-agonistiche individuali o di squadra.
- Acquisire l'abitudine ad un comportamento rispettoso degli ambienti naturali in cui svolgere attività sportive o motorie.
- Saper mettere in atto comportamenti equilibrati, rispettosi delle regole e del ruolo dei giudici/arbitri , leali verso gli avversari e di collaborazione costruttiva verso i compagni di squadra durante la fase agonistica delle attività proposte; acquisire l'abitudine a dare il meglio di sé in funzione dell'obiettivo da raggiungere; saper affrontare la sconfitta come occasione di riflessione e crescita personale.
- Aver maturato pienamente la coscienza dell'importanza del movimento per il mantenimento di un buon livello di

salute dinamica; saper riconoscere le principali metodologie di allenamento; conoscere e saper applicare le procedure fondamentali per praticare in sicurezza le attività sportive.

4.Modalità di verifica e valutazione

· Test motori per la rilevazione delle capacità motorie condizionali di forza, velocità e resistenza. · È stato valutato il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto esprimendo un voto così come indicato nelle griglie di valutazione presenti nel PTOF. · La valutazione ha tenuto conto allo stesso modo sia delle competenze pratiche raggiunte sia del comportamento, impegno e partecipazione mostrati dagli alunni durante lo svolgimento delle lezioni e durante il periodo di didattica a distanza. 5.Contenuti · Corsa in regime aerobico, corsa in regime aerobico/anaerobico alternati, circuiti a carico naturale e con sovraccarico, stretching, mobilità articolare, esercizi di impulso, reattività e destrezza. · Conoscenze specifiche sui regolamenti degli sport individuali e di squadra · Studio delle tecniche fondamentali individuali e di squadra ·

Primo soccorso: lezioni teoriche sulle nozioni di base e sulla rianimazione cardio polmonare. · Corso di primo soccorso “BLSD” per l’uso del defibrillatore. ·

Test motori: Esercizi di velocità e resistenza con la fune. Addominali, esercizi di abilità con la palla

Premessa

Lo scrivente prof. Nunzio Labranca, premette di essere entrato in servizio presso codesta Istituzione Scolastica in data 24/01/2022, in coincidenza con l'inizio del secondo quadrimestre. Non è stato possibile reperire il programma svolto dal prof. che mi ha preceduto nel primo quadrimestre.

U.d.A. 01: IN RICERCA

Concetti di Religione e Religiosità

Il senso religioso e i bisogni spirituali dell'uomo

Le esperienze limite: la meraviglia e lo stupore, la sofferenza e la morte

Il senso della vita

- **Conoscenze:**
Approfondire gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, immanenza, trascendenza, amore, sofferenza e morte, rispetto per il prossimo e per la vita.
- **Abilità:**
Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, anche nel confronto pluralista.
- **Competenze:**
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
- **Tipo di verifica:**
Scritta, eseguita il 01/04/2022

U.d.A. 02: LA RIVELAZIONE BIBLICA

La bibbia e la civiltà occidentale

L'Antico Testamento: le origini, la struttura, lo stile letterario e il contenuto

Il Nuovo Testamento: le origini, la struttura, lo stile letterario e il contenuto

- **Conoscenze:**
Arricchire il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato, attualità e perennità dei valori fondativi del cristianesimo nella cultura occidentale.
- **Abilità:**
Riconoscere in opere artistiche e letterarie, i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine.
Leggere pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento, applicando i corretti criteri d'interpretazione.
- **Competenze:**
Riconoscere il contributo sempre attuale della tradizione cristiana e valutare la dimensione religiosa della vita umana, nella sua dimensione collettiva e individuale, attraverso la riflessione e l'interpretazione del contenuto storico, letterario e spirituale della Bibbia.
- **Tipo di verifica:**
Orale (in alternativa: scritta). Da eseguire.

ALLEGATI

ALLEGATO A:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE I PROVA

Per gli alunni con DSA l'ultimo indicatore (relativo alla correttezza ortografica e morfosintattica) non viene considerato e comunque si attribuisce il punteggio massimo di 9 punti, che equivale alla sufficienza.

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTAL /100

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE

Candidato/a: _____ Sezione: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	LIVELLO CONSEGUITO
<u>Interpretare</u> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Ottima interpretazione dell'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	2	
	Discreta interpretazione dell'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1,5	
	Sufficiente interpretazione dell'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	
	Scarsa interpretazione dell'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	0,5	
<u>Comprendere</u> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Traccia e consegne comprese in modo completo ed esauriente.	3	
	Traccia e consegne comprese in modo abbastanza completo.	2-2,5	
	Traccia e consegne comprese solo nelle sue linee essenziali.	1,5	
	Traccia e consegne comprese in modo parziale.	1	
	Traccia e consegne non comprese o mal comprese.	0,5	
<u>Conoscere</u> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Complete, esaurienti e con uso appropriato del linguaggio specifico e ricco riferimento agli autori.	3	
	Abbastanza complete, corrette; uso adeguato del linguaggio specifico ed esplicito riferimento agli autori.	2,5	
	Abbastanza complete ma con sporadici errori/imprecisioni lievi.	2	
	Sufficienti e con alcuni errori/imprecisioni lievi.	1-1,5	
	Limitate/imprecise e/o errori diffusi.	0,5	
<u>Argomentare</u> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e	Ottimo sviluppo della connessione logica, della capacità critico-riflessiva e dell'esposizione.	2	
	Discreto sviluppo della connessione logica, della capacità critico-riflessiva e dell'esposizione.	1,5	
	Sufficiente sviluppo della connessione logica, della capacità critico-riflessiva e dell'esposizione.	1	
	Scarso sviluppo della connessione logica, della capacità critico-riflessiva e dell'esposizione.	0,5	

ALLEGATO C:**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO**

PUNTEGGIO /LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Nulla Voto 1	Prova non eseguita	Inesistenti	Non rilevabili
Quasi nulla Voto 2	Assenti	Quasi inesistenti	Non rilevabili
Del tutto insufficiente Voto 3	Ridotte con lacune gravi	Non completa il lavoro. Fraintende, non distingue l'essenziale. Commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi. Esposizione scorretta.	Minimamente rilevabili ed applicate in modo disorganico.
Gravemente insufficiente Voto 4	Frammentarie con qualche lacuna grave	Trattazione molto generica e a tratti confusa. Ha difficoltà nell'uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplificati. Non sa collegare i contenuti o arrivare alla sintesi; analisi molto parziale.	Scarsamente rilevabili e compromesse da un'esposizione stentata
Insufficiente Voto 5	Incerte con lacune non gravi	Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Usa in modo frammentario procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti o già elaborati dal docente. Non sempre sa collegare e/o arrivare alla sintesi; analisi parziale.	Ridotte e da condizioni da un'esposizione incerta
Sufficiente Voto 6	Conoscenza degli aspetti essenziali	Usa in modo lineare procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti o già elaborati dal docente. Argomenta con qualche incertezza, in modo non sempre ordinato; effettua analisi semplici ma corrette e sintesi essenziali. Linguaggio semplice, sufficientemente corretto.	Usa le conoscenze per comprendere nelle linee generali situazioni e testi di vario tipo, riconoscendo le informazioni fondamentali
Discreto Voto 7	Adeguate	Usa procedimenti e tecniche disciplinari in modo consapevole e in vari contesti. Argomenta con ordine, Effettua analisi e sintesi corrette, si esprime in modo corretto e lineare.	Rielabora le conoscenze in modo ordinato

Buono Voto 8	Complete	Usa in modo autonomo procedimenti e tecniche disciplinari. Argomenta, collega, spiega con sicurezza. Effettua analisi corrette e complete e sintesi complesse; si esprime con proprietà.	Rielabora in modo autonomo
Ottimo Voto 9	Complete ed approfondite	Usa in modo autonomo procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti nuovi. Argomenta, collega, spiega con sicurezza. Effettua analisi e sintesi complesse. Si esprime con precisione e scioltezza	Rielabora in modo autonomo ed originale
Eccellente Voto 10	Complete ed approfondite, arricchite da apporti personali e riferimenti pluridisciplinari	Usa in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche disciplinari in qualsiasi contesto. Affronta con disinvoltura anche compiti complessi. Si esprime in uno stile personale, fluido ed elegante	Dimostra di possedere creatività e capacità di approfondimento; esprime valutazioni personali e giudizi motivati.